



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

ORDINANZA SINDACALE N. 11 DEL 24/01/2019

OGGETTO: temporanea sospensione della ricostruzione post sisma degli immobili posti all'interno degli ambiti per i quali sono previsti indagini geologiche e geotecniche finalizzate all'approfondimento della stabilità del versante nella Frazione di CESAVENTRE (vedi planimetria - Allegata)

PREMESSO CHE:

- Con Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 sopra richiamata, a tutti i Comuni del cratere sismico dell'Italia Centrale sono stati attribuiti i fondi per conferire gli incarichi ai geologi per la redazione della carta di microzonazione sismica di terzo livello (MS3) ed aggiornamento delle mappe relative ai dissesti franosi. Il Comune di Accumoli, con propri finanziamenti, ha integrato i fondi messi a disposizione dal Commissario Straordinario per addivenire ad una mappatura completa del proprio territorio, sia per quanto attiene alle risultanze dell'MS3 che agli approfondimenti in merito al dissesto geomorfologico. Il 24 dicembre scorso tutti gli elaborati costitutivi dell'incarico sono stati consegnati al Comune su apposita piattaforma web, nel rispetto della scadenza contrattuale prevista; lo studio è stato approvato lo scorso 25 gennaio da apposito Gruppo di Lavoro a seguito del quale la Regione, con proprio atto, terminerà il processo di approvazione delle mappe e degli studi che diventeranno ufficiali e potranno supportare le valutazioni e previsioni di natura urbanistica. L'ultimo tassello conoscitivo relativo alla sicurezza geomorfologica, idraulica e territoriale per addivenire a potere prendere decisioni in merito all'inizio del processo di ricostruzione, è stato consegnato all'Amministrazione Comunale affinché – in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 comma 1 lettera e) del DL 189 – potesse dare le proprie indicazioni alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità per concludere il percorso delle perimetrazioni ex ordinanza 25/2017;
- L'Amministrazione Comunale, con propria nota del 25.01.2018 prot. n. 673 – viste le risultanze dello studio di MS3 e le verifiche puntuali sui singoli dissesti – ha proposto al Commissario Straordinario, alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità ed all'USR di ripensare sostanzialmente alle perimetrazioni così come provvisoriamente approvate ex ordinanza 25/2017, limitandole a solo quegli ambiti che sono sostanzialmente impattati dai fenomeni di dissesto geomorfologico. Con la suddetta nota, l'Amministrazione Comunale ha proposto di procedere come segue:
 - Verificare puntualmente tutti i perimetri di natura urbanistica ex ordinanza 25/2017 dei vari centri precedentemente e provvisoriamente approvati con DGR 372/2017;
 - Concludere le indagini sul campo da parte della task force di geologi per verificare lo stato di potenziale pericolosità di ogni dissesto così come indicato nelle nuove mappature consegnate lo scorso 24.12.2017;

- A seguito delle risultanze delle suddette indagini, identificare le eventuali aree che – a causa di particolari condizioni geomorfologiche e/o dissesti o presenza di Fattori di Amplificazione significativi – necessitano di essere temporaneamente inibite alla ricostruzione in attesa che siano messe in sicurezza o verificate le condizioni per una eventuale delocalizzazione, anche a seguito di verifiche di congruità tecnico/economica;
- Lo stesso Commissario Speciale per la ricostruzione on. Paola De Micheli ha condiviso la metodologia proposta dal Comune di Accumoli, l'ha fatta propria e ne ha chiesto formalmente con apposita votazione la condivisione agli Uffici Speciali riuniti in occasione della cabina di regia lo scorso 13.02.2017;
- Alla luce della relazione degli esiti dei sopralluoghi eseguiti da parte dei tecnici del Servizio Geologico e Sismico regionale consegnata all'USR in data 01.03.2018 prot. n. 114844, nelle giornate del 06, 08 e 09 marzo si sono svolti presso la sede comunale provvisoria gli incontri con n. 11 frazioni, e precisamente: Terracino, Grisciano, Illica, Cassino, Collespada, Cesaventre, Roccasalli, Villanova, Macchia, Mole e Poggio Casoli durante i quali sono stati illustrati puntualmente e distintamente per ogni centro sia gli esiti degli studi microzonazione sismica di terzo livello, sia le problematiche relative ai dissesti o le criticità idrauliche;
- Alla luce degli incontri svolti, con nota prot. n. 0159417 del 21.03.2018 l'USR ha trasmesso all'Amministrazione Comunale la proposta del percorso da intraprendere per le n. 11 frazioni sopra menzionate, trasmettendo per ciascun centro il seguente materiale:
 - a) Relazione descrittiva;
 - b) Cartografia Stato di Fatto;
 - c) Osservazioni alle perimetrazioni provvisorie ex ordinanza 25/2017 (qualora pervenute);
 - d) Cartografia Stato di Progetto;
 - e) Verbale incontro con la singola frazione;
 - f) Anagrafica dei partecipanti.
- A luce dello studio che i Tecnici comunali hanno svolto si è cercato per questioni di sicurezza e per procedere all'identificazione di aree a rischio in maniera omogenea, di ricomprendere nelle Ordinanze di sospensione temporanea della ricostruzione anche quelle propaggini del centro abitato tendenzialmente escluse, ma che per tale motivo saranno ricomprese nella perimetrazione.

CONSIDERATO CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23.04.2018 avente ad oggetto *"Approvazione della proposta trasmessa dall'USR in merito alle scelte operative da adottare su n. 11 centri perimetrati ex ordinanza 25/2017"* viene dato mandato al sindaco di mettere in atto tutte le azioni conseguenti previste all'interno della proposta trasmessa dall'USR ed in particolare di emettere le ordinanze di perimetrazione di ambiti considerati a rischio per i quali occorre temporaneamente sospendere la ricostruzione in attesa delle verifiche di stabilità o i lavori di messa in sicurezza secondo le planimetrie allegate alla nota dell'USR ed allegata alla presente;
- In particolare, la documentazione trasmessa dall'USR per la Frazione di **Cesaventre** recita, *"in questa frazione sono presenti alcuni elementi geomorfologici che interferiscono con le abitazioni; in particolare:*
 - *G1 è un area a rischio crolli come testimoniato dal masso di notevoli dimensioni presente sul fianco di una abitazione;*

- *G2 è un orlo di scarpata ed una eventuale ricostruzione dovrà tenere in considerazione questo elemento mediante un fascia di rispetto;*
- *G3 è un'area dove sono presenti chiari segni di instabilità. Questa area espande di fatto l'area classificata R1 dal PAI ed interferisce con 2 abitazioni, il tipo di movimento può essere assimilato a frana di scivolamento.*

In questa Frazione si dovrà eseguire un rilievo finalizzato a caratterizzare lo stato di fatturazione dell'ammasso roccioso posto a monte della frazione (G1) e delle opere per la messa in sicurezza dei beni esposti; per quanto riguarda G3 si suggerisce di eseguire una campagna di indagini geognostiche dirette e indirette finalizzate a caratterizzare il movimento franoso e alla definizione delle azioni che dovranno mettere in sicurezza il versante. Alla luce dei suddetti esiti e considerando la sovrapposizione con la perimetrazione provvisoriamente definitiva, stante la presenza di alcuni elementi geomorfologici che interferiscono con solo alcune abitazioni, si propone di mettere in atto tutte le azioni previsti per i casi n.2 dello schema procedurale.

La Microzonazione Sismica (MS3) ha ricompreso tutta la Frazione all'interno di un'area stabile con fattore di amplificazione con valori pari a 1, che rappresenta un valore rassicurante rispetto alla possibilità della ricostruzione nello stesso luogo; l'aggiornamento della mappa dei dissesti e i sopralluoghi recentemente effettuati dai geologi, hanno permesso di individuare un ampliamento della già esistente area franosa che incide su una parte a sud del nucleo urbano G3, una zona instabile G2 riconducibile ad un orlo di scarpata che interessa tre edifici e una zona G1 sulla quale è avvenuto un crollo di massi nella parte nord dell'abitato. Un ulteriore criticità è identificata dal fosso II, non cartografato precedentemente”.

- Considera tale fattispecie un pericolo imminente e sussistendo i presupposti per l'emissione di un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art.54 del TUEL, per sospendere temporaneamente la ricostruzione in attesa dei risultati delle indagini geologiche e geotecniche e mettere in atto un'eventuale intervento di mitigazione del rischio a garanzia della pubblica e privata incolumità e per garantire una ricostruzione in totale sicurezza non solo sotto l'aspetto del rischio sismico;
- Visto l'art. 107 del TUEL approvato con D.Lgs 267/2000 e smi;

ORDINA

1. Ai soggetti pubblici o privati proprietari e/o conduttori degli immobili compresi nell'area perimetrata come da allegato n. 1 al presente atto e catastalmente identificati al Foglio 73 Particelle **188 - 190 - 191 - 1 - 7 - 10 - 8 - 28 - 455 - 40 - 459** di sospendere temporaneamente la ricostruzione e/o riparazione posta sisma dei propri immobili in attesa dei risultati delle verifiche di stabilità geologiche e geotecniche finalizzate a verificare la stabilità del versante e mettere in atto un'eventuale intervento di mitigazione del rischio sul quale gli stessi immobili risultano prospicienti;
2. Di pubblicare all'albo pretorio del Comune la presente ordinanza e in base all'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: “La notificazione e la comunicazione delle ordinanze Sindacali su beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso

delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati", in particolare:

Catasto	Fg.	P.lla	Sub.	INTESTATARI
Fabbricati	73	188		CERVELLI Augusta;FU GIOVENALE
Terreni	73	190		GIANNOTTI Augusto GIANNOTTI Caterina GIANNOTTI Vittoria
Terreni	73	191		DE ANGELIS Pierina SALPINI Eugenio;FU LUIGI SANTI Domenico SANTI Elisabetta SANTI Erminio SANTI Felice SANTI Franco SANTI Giorgio SANTI Luciano SANTI Marcello SANTI Maria SANTI Natalina SANTI Pietro SANTI Renata SANTI Renato SANTI Roberto SANTI Rosa SANTI Silvio
Fabbricati	73	1	1 - 4	GIANNOTTI Rossana GIANNOTTI Simonetta LEVANTESI Maria ROSSETTI Anna ROSSETTI Rita
			2 - 3	LUDOVICI Maria SALPINI Adriana SALPINI Anna Maria SERPINI Luigi
Fabbricati	73	7	1	DI FILIPPO VED SALPINI Barbara SALPINI Adele SALPINI Anna SALPINI Benedetto SALPINI Ernesto SALPINI Pietro SANTI Elisabetta SANTI Erminio SANTI Franco SANTI Luciana SANTI Marcella SANTI Maria SANTI Silvio
Terreni	73	7	2	ROCCHI Caio;CESARE FU LUIGI SALPINI Carolina SALPINI Eugenio;FU LUIGI SALPINI Gesualdo SALPINI Luina;FU GIOVANNI
Terreni	73	10		DI FILIPPO Barbara;VED SALPINI SALPINI Anna SALPINI Benedetto SALPINI Ernesto

Terreni	73	8	SALPINI Benedetto SALPINI Ernesto
Terreni	73	28	FERRARI Margherita; FU FRANCESCO VED SANTI SALPINI Settimia
			SANTI Domenico SANTI Elisabetta SANTI Erminio SANTI Franco SANTI Luciana SANTI Marcella SANTI Maria SANTI Pietro SANTI Silvio
Fabbricati	73	455	DI BIAGIO Cecilia DI BIAGIO Giancarlo DI BIAGIO Luigi
Fabbricati	73	40	FERRARESI Margherita; FU FRANCESCO VED SANTI SALPINI Settimia; FU VALENTINO SANTI Domenico; FU SANTE SANTI Elisabetta; FU MARIANO SANTI Erminio; FU MARIANO SANTI Franco; FU MARIANO SANTI Luciana; FU MARIANO SANTI Marcella; FU MARIANO SANTI Maria; FU MARIANO SANTI Pietro; FU SANTE SANTI Silvio; FU MARIANO
Fabbricati	73	459	GIANNOTTI Massimo

3. Di comunicare la presente ordinanza altresì all'Ufficio Speciale Ricostruzione affinché possa procedere alla sospensione di eventuali istanze di ricostruzione e/o riparazione a seguito dei danni post sisma dovessero essere presentate fino alla revoca del presente atto;
4. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - alla Regione Lazio,
 - alla Prefettura di Rieti,
ciascuno per le proprie competenze;
5. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune.

AVVERTE

che, in caso di in ottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di pubblicazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



CESAVENTRE

STATO DI PROGETTO

Legenda

Aggregati



perimetrazione ordinanza sindacale

